COMUNICATO STAMPA #33 – 2019

Con cortese preghiera di pubblicazione e/o diffusione.

Si prega di considerare la presente come invito. *R.S.V.P.*

**Ultimi giorni per Natura Dèi Teatri 2019,
con debutti internazionali di performance e video-arte**

**Al termine della ventiquattresima edizione, al Festival curato a Parma da Lenz Fondazione verranno presentate, in prima assoluta, le opere di due artisti in residenza: il croato Boris Kadin e l’inglese Tim Spooner. E tanto altro.**

Una programmazione che attraversa molteplici forme dell’arte scenica degli ultimi decenni rispecchiate dal lavoro di artisti di diverse generazioni, provenienze, poetiche e discipline: questa programmatica molteplicità ha caratterizzato la ventiquattresima edizione del Festival **Natura Dèi Teatri**, curato a **Parma** da **Lenz Fondazione**, che giunge al termine con tre ricche giornate, in calendario a **Lenz Teatro** **da giovedì 28 a sabato 30 novembre**.

In tutte e tre le serate sarà possibile assistere ai primi due paragrafi del progetto triennale di **Maria Federica Maestri** e **Francesco Pititto** dedicato alla tragedia eschilea, realizzato con le musiche del compositore elettronico tedesco **Lillevan**: ***Orestea #1 Nidi*** alle **ore 21** e ***Orestea #2 Latte*** alle **ore 22**: «In questa rilettura contemporanea del tragico si confrontano, in un'imprescindibile necessità di fusione linguistica, gli attori storici e gli attori sensibili dell’ensemble di Lenz. Impiantando i propri segni poetici sulla tragedia classica, Lenz confina la saga degli Atridi alla dismisura estetica della patologia psichica dei protagonisti, assumendo come oggetto d’indagine scenica l’iconologia dell’eccesso e della violenza. Il paesaggio neo-mitologico abitato dalla Famiglia è un luogo di soggezione sentimentale e di dissonanze etiche, in cui l'opposizione tra onore e amore, ubbidienza e disobbedienza, subordinazione e superiorità può trovare risoluzione solo in un atto degenerativo». *Le repliche inizialmente previste per il 27 novembre non avranno luogo, a causa di sopraggiunti problemi tecnici*.

Direttamente da Matera Capitale Europea della Cultura 2019, dove ha presentato nell’ambito di AltoFest a cura di TeatrInGestAzione un ri-allestimento *human-specific* del primo capitolo del progetto pluriennale dedicato all’*Orestea* di Eschilo realizzato in dialogo creativo con Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, torna in residenza a Lenz Teatro l’artista croato **Boris Kadin** per presentare in **prima assoluta** il secondo capitolo del progetto, ***Orestea. Dystopian.***, «performance basata sull’idea di un DNA invincibile, fonte di ripetizione eterna» che sarà in scena il **28 e 29 novembre** alle **ore 22.30** e il **30 novembre** alle **ore 18.30**.

Video-arte: doppio appuntamento **sabato 30 novembre**, in chiusura del Festival: alle **ore 22.30 Jan Voxel Digital Art**, collettivo composto dalla performer e digital artist **Cinzia Pietribiasi** e dal software developer **Lorenzo Belardinelli**, allestirà a Lenz Teatro l’innovativo progetto digitale e materico ***My Body Atlas***, «uno sguardo “oggettuale” sul corpo, che diventa oggetto di osservazione e strumento di creazione», mentre l’affermato artista multidisciplinare londinese in residenza a Lenz Teatro **Tim Spooner** alle **ore 22.45** presenterà in **prima assoluta** la video-opera ***Le gambe hanno troppe articolazioni***, ideata a partire dalla performance realizzata per l’edizione 2018 di Natura Dèi Teatri, *Il Grande Teatro del Mondo\_Momentary Plush*.

Spooner e Kadin sono due fra i sette **artisti** che nel 2019 sono stati **in residenza** a Lenz Teatro **e/o coprodotti** da Lenz Fondazione (oltre ai musicisti e compositori elettronici **Claudio Rocchetti** e **Lillevan**, al musicista e attore **Adriano Engelbrecht**, alla danzatrice sensibile **Monica Barone** e all’artista **Filippo Michelangelo Ceredi**), a testimonianza della funzione di **fucina creativa multidisciplinare** che nel corso degli anni Lenz Fondazione, in particolar modo mediante il Festival di Visual & Performing Arts Natura Dèi Teatri, è venuta ad assumere, instaurando dialoghi creativi e produttivi con alcuni esponenti del panorama internazionale con i quali è stata individuata una profonda sintonia nel rigore della ricerca sul rinnovamento dei linguaggi scenici contemporanei che hanno portato all’attivazione di composite collaborazioni pluriennali.

***Camping ND’T***: l’ultimo **incontro con il pubblico**, ad **ingresso gratuito**, di introduzione alla lettura delle creazioni presentate a Natura Dèi Teatri 2019 è in programma per **venerdì 29 novembre** alle **ore 18.30**: **Boris Kadin** e **Jan Voxel Digital Art** saranno in dialogo con **Silvia Settimj** e **Lara Bonvini**. È previsto un servizio di traduzione simultanea.

Per informazioni e prenotazioni: Lenz Teatro, Via Pasubio 3/e, Parma, tel. 0521 270141, 335 6096220, info@lenzfondazione.it - [www.lenzfondazione.it](http://www.lenzfondazione.it/).

Per la realizzazione di Natura Dèi Teatri 2019, Lenz Fondazione si avvale del sostegno di: MiBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Emilia-Romagna, Comune di Parma | Parma Capitale Italiana della Cultura 2020, AUSL Parma, Fondazione Monteparma, Fondazione Cariparma, Instituto Cervantes, Chiesi Farmaceutici, AuroraDomus Coop. Soc. ONLUS, Koppel A.W.; della collaborazione di: Università degli Studi di Parma, Complesso Monumentale della Pilotta, Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma, Fondazione Arturo Toscanini, Associazione Ars Canto, Istituto Storico della Resistenza e dell’Età Contemporanea di Parma, Associazione Segnali di Vita\_Il Rumore del Lutto, Teatro delle Moire | Danae Festival, KNAP - Pešćenica Culture Centre e Loose Associations Contemporary Art Practices NGO di Zagabria e del patrocinio di Arcigay Associazione LGBTI+ Italiana e di Goethe-Institut.

Michele Pascarella Ufficio stampa e comunicazione Lenz Fondazione

346 4076164 comunicazione@lenzfondazione.it